



## Ragusa aderisce al Gal Terra Iblea

Con 14 sì, 6 no e 5 astenuti, il Consiglio ha approvato l'adesione di Ragusa al Gal Terra Barocca, che si propone di intercettare fondi comunitari per incentivare lo sviluppo del territorio attraverso agricoltura, filiera alimentare e valorizzazione del paesaggio. Si tratta di un partenariato pubblico-privato che mette in sinergia i Comuni di Modica, Ragusa, Santa Croce, Scicli e Ispica con un gruppo di aziende e associazioni locali: Moncada, Fonteverde, Abiomed, Progetto Natura, Colle d'oro, Sud Tourism, Trinacria itinerari, Glocal, Erreginet, Confraternita fava cottoia, Agriturismodica, Centro commerciale naturale e RDS-Rumori di storia.





## EDILIZIA E TURISMO

# Cigo ancora non pagata protestano i sindacati

Tutti davanti all'Ufficio provinciale del lavoro di via Empedocle a Ragusa da poco inaugurato. Le bandiere della triplice hanno protestato per qualche oretta davanti alla sede dell'ufficio del lavoro per il mancato pagamento degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione e mobilità) per gli anni 2015 e 2016 ai lavoratori dei comparti edili, commercio, turismo e metalmeccanici. Ammortizzatori erogati dall'Inps appena riceve i finanziamenti da parte della Regione. Quando li riceve! "Questa è la prima iniziativa in ordine temporale dice Giovanni Avola della Cgil- dopo il grande successo della manifestazione del 7 maggio. I lavoratori hanno percepito solo il 2014 e non ce la fanno più ad andare avanti". Con Avola, anche gli altri segretari generali della Cisl, Paolo Sanzaro, e della Uil, Giorgio Bandiera. "Oltre ai ritardi- dice Sanzaro- è stata ridotta la durata massima dell'indennità di mobilità ed è stato introdotto, per il 2015, il requisito della "continuità della prestazione". Questo ha determinato, sulla base delle perentorie disposizioni della direzione nazionale dell'Inps, l'esclusione dal diritto alla prosecuzione del godimento dell'indennità di mobilità in deroga, per coloro i quali hanno avuto la cessazione dell'indennità entro il 31 dicembre 2014". Circa cento lavoratori hanno effettuato il sit in davanti all'ufficio. "Vista la necessità di continuare a regolamentare la materia con apposito accordo quadro- dice Giorgio Bandiera della Uil- si impone dal parte della Regione la necessità di regolamentare pattizamente tale materia".

**GIUSEPPE LA LOTA**





**Comiso.** In precedenza l'aeroporto era stato ritenuto un'opera incompiuta

## Sul «Pio La Torre» «Fuori Tg» di Rai Tre ha corretto il tiro

**LUCIA FAVA**

COMISO. Alla fine ha vinto il territorio: il Tg3, nella puntata di "Fuori Tg" di ieri pomeriggio, ha corretto il tiro circa il servizio mandato in onda il 26 aprile scorso sulle opere incompiute in Italia (dove si parlava dell'aeroporto di Comiso come di uno scalo aeroportuale chiuso e costato milioni di euro di fondi europei), precisando che il pezzo risaliva al 2012 e che, nel frattempo, l'aeroporto ragusano era stato aperto e che il suo traffico aereo, nel solo 2015, aveva superato i 280mila passeggeri. Una vittoria per tutto il territorio ibleo che, compatto, aveva gridato allo scandalo e si era mosso per ottenere una rettifica dalla Rai. Il Comune di Comiso e la Saoco, società che gestisce l'aeroporto Pio La Torre, avevano inviato i filmati ai propri avvocati, pronti a ricorrere alle vie legali. Della vicenda, i deputati Nino Minardo e Maria Lucia Lorefice, avevano interessato la Commissione di Vigilanza della Rai. Il presidente del consiglio comunale di Comiso, Gigi Bellassai, aveva addirittura scritto al premier Matteo Renzi. Un insieme di pressioni che, evidentemente, hanno colpito nel segno, ottenendo che la verità incontrovertibile dei fatti, l'aeroporto è stato effettivamente aperto nel 2013, fosse messa nero su bianco dalla Tv nazionale.

Oggi, intanto, è una giornata importante per lo scalo comisano: in mattinata è fissato al Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti il tavolo tecnico che dovrà vagliare il piano contenente le rotte sociali. È uno step fondamentale per il riconoscimento della Continuità territoriale in Sicilia che consentirà ai siciliani di usufruire di tariffe aeree agevolate per i loro spostamenti su determinate tratte. A disposizione ci sono 20 milioni di euro dell'emendamento Minardo. All'incontro odierno, oltre al deputato ibleo, saranno presenti il sindaco di Comiso Filippo Spataro, i vertici e i tecnici della Soaco spa, società



LA PISTA DELL'AEROPORTO DI COMISO

che gestisce Pio La Torre. In quella sede sarà definita la proposta contenente il programma di voli settimanali ipotizzato da e per l'aeroporto di Comiso, inclusi i conteggi che hanno portato alla definizione della tariffa massima agevolata.

Domani è fissata, invece, la nuova riunione dell'assemblea dei soci di Soaco. Sul tappeto, l'approvazione dei bilanci e il rinnovo del Consiglio d'amministrazione della società di gestione, scaduto il 31 dicembre scorso.





## **FONDI EX INSICEM**

### **Alla ricerca dell'intermediario**

m.f.) Pubblicato dal Libero consorzio comunale il bando di gara per individuare l'intermediario finanziario che dovrà gestire ed istruire le pratiche sui fondi alle imprese per la capitalizzazione delle imprese sui fondi a valere ex Insicem. Previsto per l'aggiudicatario un compenso di 39mila euro.



**LICODIA GUIDA LA PROTESTA CONTRO LA MANCATA RIFORMA**

# Liberi consorzi, la rivolta dei sindaci iblei

Una diffida formale, da inviare al presidente della Regione Rosario Crocetta, al presidente dell'Ars Giovanni Ardizzone ed ai capigruppo, al presidente dell'Anci Leoluca Orlando, ai sindaci delle città metropolitane di Palermo, Catania e Messina, al commissario del Libero Consorzio dei Comuni ibleo, Dario Cartabellotta. Questa l'iniziativa, proposta del sindaco Giovanni Verga e del presidente del

Consiglio comunale Alessandro Astorini di Licodia Eubea, ratificata ieri mattina dalla conferenza dei sindaci e dei presidenti di consiglio comunale appartenenti al Libero Consorzio di Ragusa convocata dal sindaco Federico Piccitto e dal presidente del Consiglio Antonio Tringali.

L'organismo si è riunito per discutere della riforma ferma al palo e per rispondere alla bocciatura da parte

della Prima Commissione Affari Istituzionali dell'Ars del disegno di legge attinente alla modifica territoriale derivante dalla costituzione dei liberi consorzi. All'incontro hanno partecipato il sindaco di Modica Ignazio Abbate ed il presidente del Consiglio di Modica, Roberto Garaffa, il vicesindaco di Comiso Gaetano Gaglio ed il presidente del Consiglio di Comiso Luigi Bellasai, il sindaco di Acate



LA RIUNIONE A PALAZZO DELL'AQUILA

Francesco Raffo, il sindaco di Santa Croce Camerina Francesca Iurato, il presidente del Consiglio di Pozzallo Antonio Zocco Pisana, la delegata di Scicli Francesca Sinatra ed il sindaco di Chiaramonte Gulfi Vito Fornaro. All'unanimità è stata espressa concordanza nel promuovere tutte le azioni ed atti necessari a tutelare l'autodeterminazione del territorio del Libero Consorzio di Ragusa disciplinata dalle leggi regionali in materia di istituzione di Liberi Consorzi, disattese inopinatamente all'ARS.

L.C.





## Libero consorzio/2

# Imprese, bando per i fondi ex Insicem

●●● È stato pubblicato all'ex Provincia, il bando di gara per individuare l'intermediario finanziario che dovrà gestire ed istruire le pratiche delle imprese per la capitalizzazione sui fondi ex Insicem. Il bando che prevede un compenso per l'aggiudicatario di 39 mila euro ha lo scopo di dare risposte concrete ed immediate alle imprese che avevano presentato istanza nel 2012. Il commissario straordinario Dario Cartabellotta aveva dato assicurazione ad una delegazione della Cna provinciale di Ragusa di procedere tempestivamente all'emanazione del bando. *Le domande vanno presentate entro il prossimo 6 giugno. (\*GN\*)*



## PIANO REGOLATORE

# Nuovo rinvio per la discussione in Consiglio

●●● Mentre già maggioranza e opposizioni scaldavano i motori, l'ennesimo stop è arrivato per la discussione delle modifiche all'articolo 48 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore. Una modifica che blocca nuovo cemento in zona agricola e prevede un diniego a nuove trivellazioni. Questa volta, però, il rinvio non è dovuto a «giochetti» politici, ma a una precisa richiesta pervenuta da parte del dirigente del settore Urbanistica, Marcello Dimartino. La seduta era in programma domani pomeriggio, ma si terrà non si sa quando. Il motivo? Il Genio civile, in extremis, ha chiesto ulteriori integrazioni a quanto già trasmesso da Palazzo dell'Aquila per il parere. Proprio sul parere degli organismi esterni al Comune (Genio civile e Soprintendenza), in commissione c'era stata una netta spaccatura, con una parte dei grillini che ha votato insieme alle opposizioni. Un chiaro segnale del fatto che la tutela del paesaggio, se passerà, dovrà essere trasversale. Non tutti i pentatellati, infatti, sembrano disposti a tener fede al programma col quale sono stati eletti: stop al consumo del suolo. Ma una maggioranza trasversale potrebbe ritrovarsi per dare il via libera all'atto della giunta. (\*DABO\*)